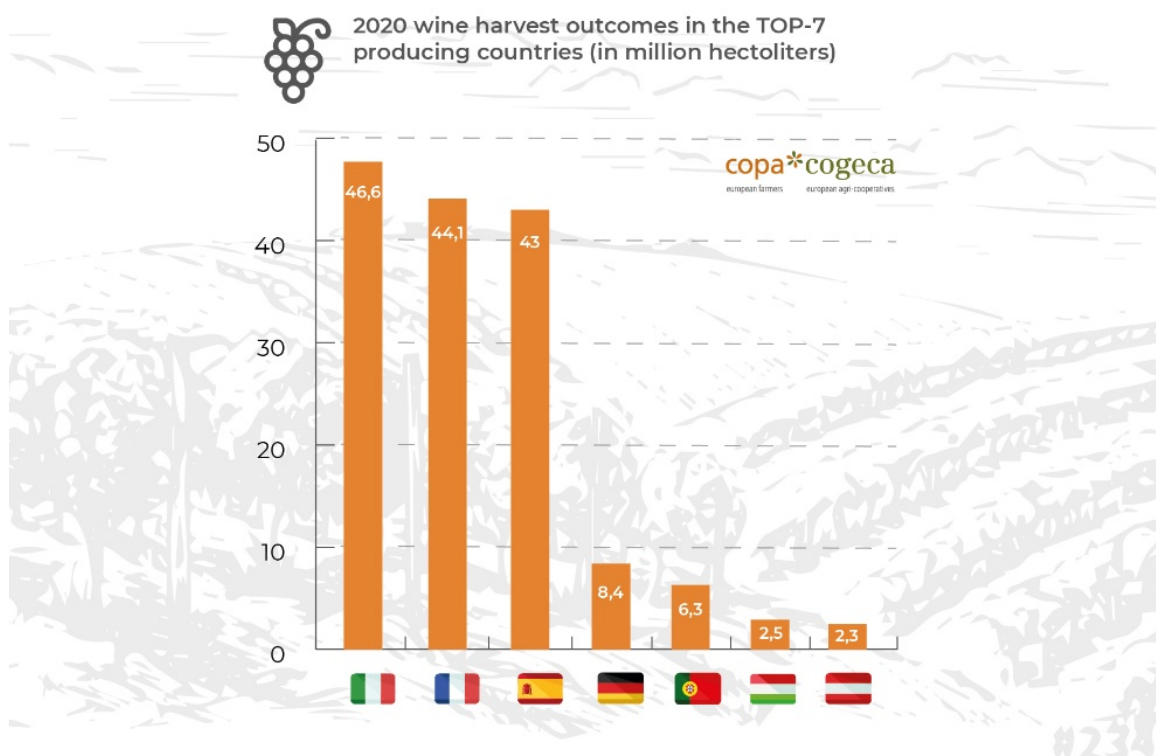


09/11/2020

Comunicato stampa

Vendemmia 2020 - La crisi della pandemia di Covid-19 offusca l'entusiasmo dei viticoltori dell'UE per i buoni indicatori di vendemmia

I risultati della vendemmia 2020 sono positivi in termini di quantità e di ottima qualità, con circa 160 milioni di ettolitri nei principali stati produttori. Prima del Covid, questa sarebbe stata un'ottima notizia per il settore, che ora purtroppo ha molte preoccupazioni relative alla situazione del mercato, al commercio e alla redditività dei produttori.



Commentando la vendemmia e la situazione del settore, Thierry Coste, il presidente del gruppo di lavoro "Vino" del Copa e della Cogeca ha sottolineato: "La vendemmia 2020 è bella, di qualità e ragionevolmente abbondante. Normalmente sarebbero tutti buoni indicatori per questo periodo se non ci fosse la crisi del Covid-19". L'arrivo della seconda ondata in Europa, le relative conseguenze e le incertezze politiche, richiederanno l'attuazione di ulteriori misure di sostegno del mercato nel 2021. Un'altra grande sfida che il nostro settore dovrà affrontare sarà combinare al meglio le esigenze ambientali della futura PAC, in un periodo di caotica

dinamica del mercato. Una delle priorità chiave, secondo il nostro gruppo di lavoro, è la definizione di un piano strategico pluriennale per aiutare il settore a superare la crisi e a realizzare gli investimenti necessari per un futuro più sostenibile, che potrebbe essere finanziato dal Fondo per la ripresa dell'UE".

Oltre alla seconda ondata di Covid-19, il settore vitivinicolo sta affrontando molte sfide commerciali. La Brexit si avvicina ma ancora non è stato raggiunto un accordo. Considerando che il Regno Unito è il secondo mercato per i vini europei, per un valore di 2,8 miliardi di euro all'anno, questo rischia di avere un impatto sul settore. L'amministrazione USA ha annunciato il mantenimento dei dazi all'importazione applicati ad alcuni vini europei dall'ottobre 2019 a seguito della controversia Airbus-Boeing all'OMC.

"Considerando la situazione attuale e le difficoltà del settore, sono stato lieto di sapere che il Commissario Wojciechowski ha chiesto ai servizi della DG AGRI di prendere in considerazione la proroga delle misure di crisi e della flessibilità fino al 15 ottobre 2021. Naturalmente tale proroga richiede ancora l'adozione formale da parte della Commissione ed eventuali regolamenti delegati dovrebbero seguire la procedura di controllo da parte del Consiglio e del Parlamento europeo, ma è comunque un segno positivo". Ha aggiunto il signor Coste.

In questi tempi molto incerti e in una situazione economica critica, il settore vitivinicolo, insieme agli altri settori agricoli, è chiamato ad aumentare i propri sforzi ambientali, in linea con il Green Deal europeo, la strategia "Dal produttore al consumatore" e la strategia per la biodiversità. Il cambiamento climatico è una grande preoccupazione per i viticoltori e le cooperative dell'UE, che negli ultimi anni hanno già iniziato a migliorare i loro standard di sostenibilità. Affinché il settore possa fare ulteriori progressi in questo senso e aumentare la propria resilienza, la sostenibilità economica è fondamentale. La viticoltura è un elemento essenziale degli ecosistemi rurali e fornisce benefici che vanno ben oltre la produzione di vino. Per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo, la viticoltura deve avere la possibilità di investire nella protezione delle nostre risorse naturali e deve poter contare su una forte guida strategica e sul sostegno delle istituzioni europee.

Pertanto, il gruppo di lavoro "Vino" del Copa e della Cogeca sostiene una **visione a lungo termine e un piano di investimenti**, finanziato con un bilancio dell'UE ad hoc, che possa rispondere adeguatamente alle necessità e alle sfide che ci attendono. Per attuare questo piano, è essenziale che l'UE apra un dialogo ampio, che includa tutte le parti interessate e le istituzioni, per discutere del futuro del settore vitivinicolo europeo. Con le giuste misure di sostegno e una discussione equa, il settore vitivinicolo riuscirebbe a mantenere il suo ruolo vitale come forza ambientale, economica e culturale in Europa.

- FINE -

Il comunicato stampa è disponibile sul sito web del Copa-Cogeca anche in FR, DE, ES, EN, PL, RO.

Il grafico può essere scaricato cliccando [qui](#).

Per maggiori informazioni, si prega di contattare:

Lucia Segurini
Policy Advisor
Lucia.Segurini@copa-cogeca.eu

Ksenija Simovic
Responsabile della comunicazione
Cell.: + 32 473 663 071
Ksenija.Simovic@copa-cogeca.eu

CDP(20)8485:1
